



AREA: EDUCAZIONE

SERVIZIO: DIRITTO ALLO STUDIO

ASSESSORATO: ALL'ISTRUZIONE E ALLE FAMIGLIE

SG: 712 del 30/12/2025

DGC: 796 del 30/12/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 09 del 30/12/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 680

OGGETTO: Proposta di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, ai sensi delle Linee Guida Regionali approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 16/06/2025, da inviare alla Regione Campania e alla Città Metropolitana di Napoli per organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 — Integrazione delibera n. 496 del 10/10/2025

Il giorno 30/12/2025 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sei Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

PREMESSO CHE:

il D. Lgs. 112/98, recante norme per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del Capo I della Legge 59/97, individua all'art. 139 le funzioni e i compiti attribuiti ai Comuni in relazione all'istruzione di base e tra queste la competenza in materia di istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione nonché la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

il D.P.R. n. 233/98 ha approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;

la legge n. 56/2014 ha confermato tra le funzioni delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale";

un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta – n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 1998;

negli anni scolastici successivi all'approvazione del Piano sono state apportate modifiche al piano regionale di dimensionamento ai sensi della normativa di riferimento di volta in volta riportata nella Delibera della Giunta Regionale (per ultimo delibera di G. R. n. 380/2025) di approvazione delle Linee Guida Dimensionamento Scolastico;

il decreto legge n. 98/2011, come convertito dalla l. 111/2011, e la l. 183/2011, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e primo ciclo e per quelle del secondo ciclo;

l'art. 1, comma 557, della l. n. 197 del 29 dicembre 2022 ha introdotto i commi 5-quater, 5-quinques e 5-sexies all'articolo 19 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011), disponendo che, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le Regioni sono definiti - su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali - con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo Accordo in sede di Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento e che, decorso inutilmente tale termine, il Ministero dell'Istruzione e del Merito procede all'adozione del decreto entro il 30 giugno;

alla luce delle modifiche legislative introdotte, il Decreto n. 127 del 30/06/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto col Ministero dell'Economia e Finanze, ha esplicitato i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;

ai sensi della normativa richiamata, il Piano di dimensionamento della rete scolastica è lo strumento attraverso il quale gli Enti Locali propongono, con cadenza annuale, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole al fine di avere istituzioni scolastiche con una popolazione definita dal legislatore come *ottimale* (in base all'esercizio dell'autonomia scolastica tramite l'attivazione di economie di scala; la stabilità nel tempo alla stessa scuola; il peso istituzionale necessario per interloquire con le comunità locali; un'offerta diversificata e articolata sul territorio che agevoli l'esercizio del diritto all'istruzione) nonché ai fini della dimensione necessaria ordinaria per l'assegnazione del Dirigente Scolastico e del DSGA (Dirigente amministrativo);

il processo di dimensionamento si attua con cadenza annuale, prima della determinazione delle necessità di personale (organico scolastico) dell'anno scolastico successivo;

la normativa prevede due procedure di razionalizzazione: *aggregazione in Istituti Comprensivi* c.d.

verticalizzazione e il dimensionamento ovvero la riorganizzazione della rete scolastica attraverso fusione e accorpamento;

i Comuni, sulla scorta delle proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche, propongono di inserire nel piano provinciale le deliberazioni assunte in relazione alle scuole primarie ed alle scuole di primo grado dei propri territori;

il Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale definisce ambiti territoriali ottimali, le indicazioni rispetto ai parametri numerici degli alunni, tenendo conto delle linee tendenziali e della morfologia dei diversi territori; le indicazioni particolari e differenziate per le unificazioni o gli accorpamenti per le scuole statali del primo o del secondo ciclo e per quelle di valenza regionale; le eventuali motivazioni per richiedere particolari deroghe all'interno della normativa vigente;

la Regione acquisisce i Piani provinciali e li integra nei propri strumenti di pianificazione e programmazione in materia di istruzione;

il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e formativa consente ai dirigenti dell'amministrazione scolastica periferica (Ufficio scolastico Regionale) di avviare il riconoscimento dell'Autonomia alle singole istituzioni scolastiche e l'attribuzione della personalità giuridica alle istituzioni scolastiche che ne erano prive, provvedendo così all'assegnazione dei dirigenti e delle reggenze;

nell'ambito del quadro normativo preordinato e secondo le funzioni ordinamentali attribuite, il Servizio Diritto allo Studio provvede, pertanto, alla predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa alla formulazione della proposta di Dimensionamento della Rete Scolastica e Programmazione dell'Offerta Formativa Scolastica, secondo le Linee Guida adottate annualmente con deliberazione di Giunta Regionale, ai fini dell'adozione del Piano di Dimensionamento scolastico regionale;

RILEVATO CHE:

la Regione Campania, con deliberazione della Giunta Regionale n. 380 del 16.06.2025, ha approvato le linee guida sul dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa relative all'a. s. 2026-2027;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 380 del 16.06.2025 ed il punto 2. delle allegate Linee Guida specificano che il Decreto n. 127 del 30/06/2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, ha esplicitato i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;

il citato decreto stabilisce che il numero di sedi scolastiche attivabili in Campania nell'A.S. 2026/27 è pari a 820, corrispondenti ad un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali ed amministrativi;

rispetto alle 860 istituzioni scolastiche attive in Campania nell'A.S. 2024/25, alle 832 istituzioni scolastiche attive in Campania nell'A.S. 2025/26, per l'A.S. 2026/27 sono quindi previste in totale 820 autonomie con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto a tempo indeterminato, ovvero 12 istituzioni scolastiche in meno rispetto alle attuali;

il punto 3.4 delle citate Linee Guida stabilisce che *"Per il dimensionamento scolastico, i Comuni provvedono alla formulazione delle proposte relative al dimensionamento, all'istituzione, trasferimento e soppressione delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo nonché alle sedi e ai plessi. Adottano quindi appositi atti deliberativi, previa acquisizione dei pareri delle Autonomie scolastiche coinvolte e li trasmettono alla Regione e, ai fini della presentazione del piano provinciale, anche alle Province di competenza o alla Città Metropolitana di Napoli.*

In particolare, i Comuni - competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - nel predisporre le proprie proposte di dimensionamento della rete si attengono ai seguenti criteri:

- *considerare la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e dei flussi di mobilità volontari o indotti;*
- *verificare la consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;*
- *considerare le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;*
- *realizzare una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio;*
- *verificare l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);*

- considerare la possibilità di incentivare la creazione di reti di scuole”;

sempre il richiamato punto 3.4 stabilisce che “Per la programmazione dell’offerta formativa, i Comuni acquisiscono le richieste o le proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche, attivano la concertazione territoriale con i rappresentanti delle Confederazioni e delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria ed inoltrano le stesse alla Regione e anche alle Amministrazioni provinciali o alla Città metropolitana di Napoli”;

DATO ATTO:

che sulla scorta della nota prot. PG/2025/624399 del 10/07/2025 trasmessa dall’Assessorato all’Istruzione e alle Famiglie relativa all’avvio della procedura in oggetto, con circolare PG/2024/656651 del 21/07/2025 conservata agli atti, il Servizio Diritto allo Studio ha richiesto, secondo le linee guida regionali, a tutti i Dirigenti Scolastici delle scuole statali dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado di far pervenire eventuali proposte di dimensionamento della rete scolastica per la definizione dell’assetto della rete scolastica e programmazione dell’offerta formativa per l’a. s. 2026/2027;

che sono stati sentiti i Presidenti delle Municipalità e i Dirigenti Scolastici Statali interessati ai procedimenti in oggetto;

che le proposte sono state recepite con la deliberazione di Giunta Comunale n. 496 del 10/10/2025;

DATO ATTO ALTRESÌ:

che in data 29/12/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione della Regione Campania ha convocato un incontro consultivo avente ad oggetto Riunione su dimensionamento scolastico e offerta formativa a.s. 2026-2027 nell’ambito del quale è stata illustrata la necessità di ottemperare alle indicazioni Ministeriali di ridurre il numero delle autonomie scolastiche in Campania;

che la riduzione delle autonomie scolastiche interessa anche il Comune di Napoli a cui è stato richiesto di procedere ad effettuare una serie di accorpamenti secondo le linee guida regionali determinando la necessità di integrare e modificare la proposta di dimensionamento approvata con la già citata deliberazione di Giunta Comunale n. 496 del 10/10/2025;

che l’integrazione alla suddetta deliberazione è stata frutto di un processo di confronto con la Regione Campania, l’Ufficio Scolastico Regionale e le sigle sindacali intervenute nella riunione del 29/12/2025;

che tale integrazione è stata effettuata altresì tenuto conto delle specificità legate all’organizzazione scolastica e alle realtà socio-ambientali e strutturali, sentite per le vie brevi le Municipalità interessate;

L’Assessore all’Istruzione e alle Famiglie ha ritenuto di formulare le seguenti proposte di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell’offerta formativa:

Codice accorpamento	Codice meccanografico Istituzione Scolastica	Istituzione Scolastica	Provvedimento	Note
acc001na	naee03300a	NA 33 Risorgimento	Costituzione nuovo IC accorpamento IC NA 33 Risorgimento e IC Marotta	Costituzione IC (in linea con orientamento ministeriale sulla verticalizzazione). IC NA 33 Risorgimento (867 alunni) e IC Marotta (489 alunni). Omogeneità platea e istituti in medesima Municipalità
acc001na	naic83000r	IC Marotta		

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Pignatelli

acc002na	naic8bx001	IC Volino Croce Arcoleo	Accorpamento IC 6 Volino Croce Arcoleo e IC 17 Angiulli	IC Volino Croce Arcoleo (795 alunni) e IC 17 Angiulli (542 alunni). Omogeneità platea e istituti in medesima Municipalità
acc002na	naic8hq00c	IC 17 Angiulli		
acc003na	naee039009	NA 39 – G. Leopardi – A. Doria	Costituzione da due istituzioni scolastiche (n.1 IC e n. 1 dd) a un IC: IC 91 Minniti accorpamenti A. Doria da NA 39 G. Leopardi-A. Doria	Costituzione IC (in linea con orientamento ministeriale sulla verticalizzazione). (1212 + 529 = 1.741 alunni). Omogeneità platea, medesima Municipalità
acc003na	naic8fm00x	NA – IC 91 Minniti		
acc008na	naee03000v	NA 30 CD Parini	Accorpamento CD Parini e IC Berlinguer	Costituzione ic (in linea con orientamento ministeriale verticalizzazione). NA 30 Parini (746 alunni) e IC Berlinguer (542 alunni). Omogeneità platea, medesima Municipalità
acc008na	naic82800r	IC Berlinguer		
acc012na	namm10100p	SMS Verga Assegnazi one del plesso Loggetta dell'IC Minniti all'IC Michelangelo Augusto	Accorpamento SMS Verga e CD Mameli Zuppetta	Costituzione IC (in linea con orientamento ministeriale sulla verticalizzazione). NA 21 Mameli Zuppetta (709 alunni) e SMS Verga (709 alunni). Omogeneità platea, medesima Municipalità
acc012na	naee021004	21 CD Mameli Zuppetta		
	naaa8fm04x	NA – 91 IC Minniti	Assegnazione del plesso Loggetta dell'IC Minniti all'IC Michelangelo Augusto	Omogeneità platea, medesima Municipalità

PRESO ATTO CHE:

secondo il punto 5.1 delle richiamate Linee Guida "Per effetto del D. M. n. 127/2023 e del D. L. n. 125/2023, la regione Campania è dotata di una rete scolastica composta da n. 820 istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2026/2027.

L'individuazione delle istituzioni scolastiche e la loro distribuzione per area geografica, nel numero autorizzato da Governo, viene definita dalla Regione Campania in funzione delle peculiarità e dei fabbisogni territoriali nell'ambito delle prerogative della legislazione vigente.

La regione, pertanto, ha facoltà di attivare istituzioni scolastiche autonome sia in territori marginali (aree montane, isole, zone interne), caratterizzate da platee scolastiche con numero di allievi contenuto, sia in

territori fortemente urbanizzati e popolosi con platee scolastiche assai più nutrite”.

il numero di alunni iscritti per il corrente anno scolastico 2026/2027 per alcune istituzioni scolastiche risulta inferiore al minimo previsto per l'autonomia;

VISTI:

il Decreto n. 127 del 30/06/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
la legge 13 luglio 2015, n. 107 come modificata dal Decreto-Legge 16 gennaio 2025, n. 1;
Legge 15 luglio 2011, n. 111 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;*

RILEVATO CHE, ai sensi delle richiamate Linee Guida Regionali approvate con delibera di Giunta Regionale n. 380 del 16/06/2025, vadano inoltrate alla Regione e alla Città Metropolitana di Napoli le proposte di dimensionamento per l'organizzazione della rete scolastica per l'a. s. 2026/2027;

RITEENUTO che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, co. 4 D. Lgs. 267/2000 ai sensi delle Linee Guida Regionali (di cui al punto 7.4 rubricato “Tempistica e cronoprogramma”), approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 16/06/2025, per cui è necessaria con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Diritto allo Studio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DIRITTO ALLO STUDIO

Valeria De Lisa

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Approvare la seguente proposta di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, ai sensi delle Linee Guida Regionali allegate alla delibera di Giunta Regionale n. 380 del 16/06/2025, da inviare alla Regione Campania e alla Città Metropolitana di Napoli, ai fini dell'organizzazione della rete scolastica per l'a. s. 2026/2027:

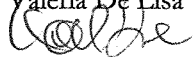
Codice accorpamento	Codice meccanografico Istituzione Scolastica	Istituzione Scolastica	Provvedimento	Note
acc001na	naec03300a	NA 33 Risorgimento	Costituzione nuovo IC accorpamento IC NA 33 Risorgimento e IC Marotta	Costituzione IC (in linea con orientamento ministeriale sulla verticalizzazione). IC NA 33 Risorgimento (867 alunni) e IC Marotta (489 alunni). Omogeneità platea e istituti in medesima Municipalità
acc001na	naic83000r	IC Marotta		

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Caputo

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DIRITTO ALLO STUDIO

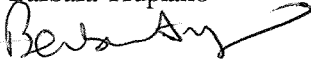
Valeria De Lisa



VISTO:

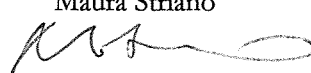
IL RESPONSABILE DELL'AREA EDUCAZIONE

Barbara Trupiano



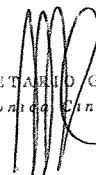
L'ASSESSORE
ALL'ISTRUZIONE E ALLE FAMIGLIE

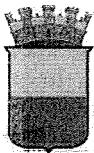
Maura Striano



IL SEGRETARIO GENERALE

Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.09 DEL 30/12/2025 AVENTE AD OGGETTO:

Proposta di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, ai sensi delle Linee Guida Regionali approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 380 del 16/06/2025, da inviare alla Regione Campania e alla Città Metropolitana di Napoli per l'organizzazione della rete scolastica per l'a. s. 2026/2027. – Integrazione delibera n.496 del 10/10/2025

Il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole

Addì, 30/12/2025

LA DIRIGENTE

Valeria De Lisa

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 30/12/2025 e protocollata con il

n. 199/2025/796;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. p. a

Addì, 30/12/25

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio Fel

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione prot. n. 9 del 30.12.2025 DGC 2025/796 del 30.12.2025. Servizio
Diritto allo Studio.

Il provvedimento in esame approva la proposta di dimensionamento delle rete scolastica e dell'offerta formativa, da inviare, ai sensi delle Linee Guida Regionali allegate alla delibera di Giunta Regionale n. 382 del 16.06.2025, alla Regione Campania e alla Città Metropolitana di Napoli, ai fini dell'organizzazione scolastica per l'anno 2026/2027 .

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 30.12.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 09 DEL 30/12/2025

SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 30/12/2025

SG 712 - Proposta di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa per l'organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027. Integrazione delibera n. 496 del 10/10/2025

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, oggetto di lettera d'urgenza, si intende approvare la proposta di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, da inviare alla Regione Campania e alla Città metropolitana di Napoli per l'organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge che la proposta in esame si pone in attuazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, che costituisce *“lo strumento attraverso il quale gli Enti Locali propongono, con cadenza annuale, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole al fine di avere istituzioni scolastiche con una popolazione definita dal legislatore come ottimale”*.

Nel dettaglio, i Comuni, sulla scorta delle proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche, propongono di inserire le deliberazioni assunte in relazione alle scuole primarie e di primo grado nel Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale. In seguito, la Regione acquisisce i Piani provinciali e li integra nei propri strumenti di pianificazione e programmazione in materia di istruzione.

Sul punto, la dirigenza rappresenta che, a seguito del recepimento delle proposte con deliberazione di Giunta Comunale n. 496/2025, *“in data 29/12/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione della Regione Campania ha convocato un incontro consultivo avente ad oggetto Riunione su dimensionamento scolastico e offerta formativa a.s. 2026-2027 nell'ambito del quale è stata illustrata la necessità di ottemperare alle indicazioni Ministeriali di ridurre il numero delle autonomie scolastiche in Campania”*. Al Comune di Napoli è stato, quindi, richiesto di procedere, ai sensi delle Linee Guida Regionali, ad una serie di accorpamenti ad integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 496 del 10/10/2025.

A tal fine, la dirigenza rappresenta che *“l'integrazione alla suddetta deliberazione è stata frutto di un processo di confronto con la Regione Campania, l'Ufficio Scolastico Regionale e le sigle sindacali intervenute nella riunione del 29/12/2025” e che “tale integrazione è stata effettuata altresì tenuto conto delle specificità legate all'organizzazione scolastica e alle realtà socio-ambientali e strutturali, sentite per le vie brevi le Municipalità interessate”*.

Inoltre, al fine di rispettare le tempistiche e il crono-programma declinati nelle Linee Guida Regionali, si chiede di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 112/98, recante norme in materia di *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

- D.P.R. n. 233/98 ha approvato il *“Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche”*;

- Legge n. 56/2014 (rubricata *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*), che ha confermato tra le funzioni delle Province/Città Metropolitane *“la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale”*;

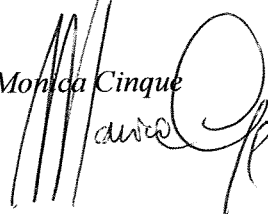
- Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, che con modifiche alla legge n. 183/2011, ha disposto che, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le Regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- Decreto n. 127 del 30/06/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto col Ministero dell'Economia e Finanze, che ha esplicitato i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la loro distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.

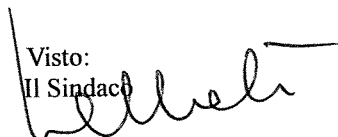
• CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 680 del 30/12/2025 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 2/1/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione